

Venerdì 15 Maggio 2009

(al.pi.) Due settimane fa, la discussione in commissione sul nuovo Regolamento edilizio ed energetico aveva quasi scatenato una crisi di maggioranza, con l'opposizione che chiedeva il rinvio per approfondire e Anna Paola Peratoner (Per la sinistra) che si era detta disposta a supportare la richiesta della minoranza. Stavolta, la commissione territorio e ambiente ha approvato il Regolamento, con il parere positivo della maggioranza e l'astensione di tutta l'opposizione (Pdl, Ln, Sos Italia). A dir il vero, ad inizio seduta, c'è stato un tentativo "trasversale" targato Loris Michelini (Pdl) e Franco Della Rossa (Innovare) per affrontare prima gli altri oggetti all'ordine del giorno, considerati più "veloci", ma il presidente Carlo Giacomello ha stoppato subito ogni velleità in questo senso. Gianna Malisani, assessore all'edilizia pubblica, e Fabio Dandri, dell'Agenzia per l'ambiente di Udine, hanno così illustrato ai consiglieri le novità del nuovo Regolamento, in particolare di quello energetico: «Il Regolamento – ha spiegato la Malisani - servirà a rendere cogente un modo di costruire ora solamente auspicato. Tenendo conto della crisi, inoltre, si rileva che nella compra vendita di immobili, solo l'edilizia di qualità ha mercato». Il nuovo documento fissa una serie di parametri, alcuni volontari, altri obbligatori, per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni, che dovranno ottenere la certificazione Casa Clima. In particolare, le nuove strutture dovranno ottenere la certificazione di categoria B (la norma nazionale prevede come minimo la C) mentre per le ristrutturazioni c'è l'obbligo di un passaggio di classe. La commissione ha accolto anche due emendamenti: uno, di precisazione interpretative a firma Innovare (cosa che ha spinto Michelini a dire: «Allora è stato un bene rinviare la discussione la scorsa volta»), il secondo targato Federico Pirone (Per la Sinistra) per permettere l'installazione di pannelli solari anche a chi non rispetta, per impedimenti documentati, l'orientamento previsto.